1 Alfabeto, Stringhe, Linguaggi

1.1 Alfabeto

Un Alfabeto è un **insieme finito** di elementi detti **simboli** o **caratteri**.

La cardinalità è il numero di simboli dell'alfabet.

1.2 Stringhe

La stringa vuota è indicata con ϵ .

1.2.1 Operazioni sulle stringhe

Concatenazione Il simbolo è il punto (.) tra stringhe: "nano.tecnologie" diventa "nanotecnologie".

Riflessione Consiste nello scrivere una stringa al contrario, ovvero invertire l'ordine dei suoi simboli (caratteri).

 x^R denota la riflessione della stringa x.

La riflessione della concatenazione di due stringhe è la concatenazione inversa delle loro riflessioni:

$$(xy)^R = y^R x^R$$

Potenza m-esima La potenza della stringa x è al concatenazione di se stessa m volte.

La **potenza** ha la **precedenza** sul concatenamento:

$$abbc^3 = abbccc$$

1.3 Linguaggi

1.3.1 Operazioni sui linguaggi

Unione

$$A \cup B = \{x | x \in A \text{ or } x \in B\}$$

Concatenazione Il concatenamento di due linguaggi L_1 ed L_2 (notazione L_1L_2) è l'insieme ottenuto concatenando in **tutti i modi possibili** le stringhe di L_1 con le stringhe di L_2 .

$$L_1L_2 = \{x \mid x = yz \& y \in L_1 \& z \in L_2\}$$

 $\{ab,abc\}\{ab,aa,cb\}=\{abab,abaa,abcb,abcab,abcaa,abccb\}$

Star

$$A* = \{x_1x_2x_3 \dots x_k \mid k \ge 0 \text{ and ogni } x_i \in A\}$$

2 Automi finiti ed Espressioni regolari

2.1 Automi finiti

2.1.1 DFA - Automa Finito Deterministico

È una quintupla:

$$A = \{Q, \Sigma, \delta, q0, F\}$$

Q è un insieme finito di **stati**.

 Σ è un alfabeto finito (simboli in input).

 $\delta \;\;$ è una funzione di transizione $Q \times \Sigma \;\Longrightarrow\; Q$

 $q0 \in Q$ è lo stato iniziale.

F è l'insieme degli **stati finali**.

La funzione di transizione δ si può estendere alle stringhe:

$$\hat{\delta}: Q \times \Sigma^* \implies Q$$

Definizione:

$$\hat{\delta}(q, \epsilon) = q$$

$$\hat{\delta}(q, xa) = \delta(\hat{\delta}(q, x), a)$$

2.1.2 NFA - Automa Finito Non-Deterministico

È una quintupla:

$$A = \{Q, \Sigma, \delta, q0, F\}$$

Q è un insieme finito di **stati**.

 Σ è un alfabeto finito (**simboli in input**).

 δ è una funzione di transizione $Q \times \Sigma \implies 2^Q$

 $q0 \in Q$ è lo stato iniziale.

F è l'insieme degli **stati finali**.

Per semplicità possiamo estendere la definizione della funzione di transizione agli insiemi di stati:

$$\delta(\{r_1, r_2, \dots, r_k\}, a) = \bigcup \{\delta(r_i, a) \mid i = 1, 2, \dots, k\}$$

La funzione di transizione δ si può estendere alle stringhe:

$$\hat{\delta}: Q \times \Sigma^* \implies 2^Q$$

Definizione:

$$\begin{split} \hat{\delta}(q,\epsilon) &= \{q\} \\ \hat{\delta}(q,xa) &= \bigcup_{r \in \hat{\delta}(q,x)} \delta(r,a) = \delta(\hat{\delta}(q,x),a) \end{split}$$

2.2 Conversione da NFA a DFA

2.2.1 Esempio 1

NFA:

DFA:

C è lo stato morto, siccome il DFA non accetta \emptyset .

C viene inserito nella colonna degli stati perché per ogni stato possibile il DFA richiede un input.

2.2.2 Esempio 2

NFA:

$$\begin{array}{c|cc}
 & 0 & 1 \\
\hline
A & \{A\} & \{A,B\} \\
B & \emptyset & \emptyset
\end{array}$$

DFA:

$$\begin{array}{c|cc} & 0 & 1 \\ \hline A & \{A\} & \{A,B\} \\ AB & A \cup \emptyset = \{A\} & \{AB\} \end{array}$$

AB è uno stato singolo.

AB invece di mettere B perché B non può essere raggiunto da nessuno degli stati precedenti.

Nella riga di AB, colonna degli stati, faccio l'unione di A e B per ogni input.

2.2.3 Esempio 3

NFA:

$$\begin{array}{c|cccc} & a & b \\ \hline \Longrightarrow A & \{A,B\} & \{C\} \\ B & \{A\} & \{B\} \\ \hline \hline C & - & \{A,B\} \end{array}$$

DFA:

BC e C sono stati finali perché sono quelli che contengono la C, che è lo stato finale dell'NFA.

3 Grammatiche

3.1 Derivazioni di una Grammatica

La Grammatica è una quadrupla (V, T, P, S):

- V: insieme delle variabili o non terminali
- T: insieme dei terminali
- P: insieme delle **produzioni** o **regole di riscrittura**
- S: il simbolo **iniziale** o **assioma**. Da questo si parte, e con le regole, si generano le stringhe che formeranno il linguaggio.

Seguendo queste regole si generano delle stringhe che formano un linguaggio.

Esempio Consideriamo le seguente grammatica G_1

$$G_1 = (\{S, A\}, \{a, b\}, S, \{S \implies aAb, aA \implies aaAb, A \implies \epsilon\})$$

$$S \Longrightarrow \underline{aAb}$$

$$\Longrightarrow \underline{aaAbb}$$

$$\Longrightarrow \underline{aaaAbbb}$$

$$\Longrightarrow \underline{aaabbb}$$

3.2 Grammatiche Context-Free

La Grammatica Context-Free è una quadrupla (V, Σ, P, S) :

- V: insieme delle variabili o non terminali
- Σ : insieme dei **terminali**
- P: insieme delle **produzioni** o **regole di riscrittura**
- S: il simbolo **iniziale** o **assioma**. Da questo si parte, e con le regole, si generano le stringhe che formeranno il linguaggio.

La **quadrupla** contiene queste regole che, seguite, generano delle stringhe. L'insieme di queste **stringhe** formano il **linguaggio** L generato dalla grammatica G:

3.3 Alberi Sintattici

Un albero è un **albero sintattico** se:

- ullet Ogni nodo interno è etichettato con una variabile V.
- Ogni foglia è etichettata con un simbolo in $V \cup T \cup \{\epsilon\}$.

Il **prodotto** di un albero sintattico è la stringa di foglie da **sinistra a** destra.

Le derivazioni possono essere:

- Leftmost si espandono per prima le variabili più a sinistra.
- Rightmost si espandono per prima le variabili più a destra.

Una Grammatica si dice **ambigua** se esiste **almeno una** stringa che abbia **due o più alberi** sintattici.

3.4 Automi a Pila - Pushdown Automata (PDA)

Un **PDA** è un modo per implementare una Context-Free Grammar in un modo simile in cui implementiamo un **Linguaggio Regolare** usando gli **Automi a Stati Finiti**.

Essi hanno più memoria grazie allo stack.

Un PDA ha 3 componenti:

- Input stringa di input
- Finite Control Unit in base all'input fa la **PUSH** o **POP** dallo **stack**
- Stack (con memoria infinita)

PDA è una tupla di 7 elementi:

$$P = (Q, \Sigma, \Gamma, \Delta, q_0, Z_0, F)$$

dove

- Q
- \bullet Σ
- Γ
- \bullet Δ è la funzione di transizione

- *q*₀
- \bullet Z_0
- F

3.4.1 *FIRST*

Data una grammatica e una **stringa** α .

 $FIRST(\alpha)$ è l'insieme dei **terminali** con cui *iniziano* le stringhe derivabili dalla stringa data (α) .

Formalmente:

- 1. se X è un simbolo **terminale** (lettera minuscola) allora FIRST(X) = X.
- 2. se $X \implies \epsilon$ è una **produzione** allora **aggiungi** $FIRST(X) = \{\epsilon\}.$
- 3. se X è un **non-terminale** e $X \implies Y_1, Y_2 \dots Y_K$ è una **pro- duzione** allora **aggiungi** $FIRST(Y_1)$ al FIRST(X)se $Y_1 \implies \epsilon$ (deriva ϵ) allora **aggiungi** $FIRST(Y_2)$ al FIRST(X).

3.4.2 *FOLLOW*

Data una grammatica e una variabile A.

FOLLOW(A) (insieme dei **seguiti**) è l'insieme dei terminali con cui *iniziano* le stringhe che seguono A nelle derivazioni.

Formalmente:

$$FOLLOW(A) = \{a|S \to \star \alpha Aa\beta\} \cup \{\$|seS \to \star \alpha A\}$$

1. se X è il simbolo di start allora FOLLOW(X) = \$.

- 2. se $A \implies \alpha B\beta$ è una **produzione** allora $FOLLOW(B) = FIRST(\beta)$ eccetto ϵ , se B contiene ϵ .
- 3. se $A \implies \alpha B\beta$ o $A \implies \alpha B\beta$ e $FIRST(\beta)$ contiene ϵ allora **aggiungi** FOLLOW(A) al FOLLOW(B).

3.4.3 Insieme Guida

L'Insieme Guida di una produzione (es. $A \to \alpha$) indica l'insieme dei TERMINALI con cui iniziano le stringhe generabili partendo dalla produzione stessa (\$ se ci si trova alla fine della parola). Sostanzialmente serve a capire quali sono le iniziali (terminali, ad es. a, b, c, \ldots) delle stringhe che si possono generare da una specifica produzione.

- $GUI(X) \implies FIRST(X)$ oppure
- $GUI(X) \implies FIRST(X) \cup FOLLOW(X)$ se ϵ appartiene al FIRST(X)

$$S \implies ABCDE \begin{vmatrix} FIRST & FOLLOW \\ \{a, b, c\} & \{\$\} \\ A \implies a|\epsilon & \{a, \epsilon\} & \{b, c\} \\ B \implies b|\epsilon & \{b, \epsilon\} & \{c\} \\ C \implies c & \{c\} & \{d, e, \$\} \\ D \implies d|\epsilon & \{d, \epsilon\} & \{e, \$\} \\ E \implies e|\epsilon & \{e, \epsilon\} & \{\$\} \end{vmatrix}$$

3.5 Parser LL(1)

3.6 Proprietà principali delle Grammatiche LL(1)

- Non ambigua (esiste solo una derivazione left-most)
- Assenza di Ricorsioni Sinistre

3.6.1 Ricorsioni Sinistre

Si ha una **Ricorsione Sinistra** quando una variabile *chiama* se stessa

$$S \implies S\alpha$$

questo non è gestibile da un Parser Top-Down. Una produzione del seguente tipo

$$A \implies A\alpha_1 | \dots | A\alpha_n | \beta_1 | \dots | \beta_m$$

(le stringhe β_i non iniziano con A)

si può sostituire con una fattorizzazione destra in questo modo

$$A \Longrightarrow \beta_1 A' | \dots | \beta_m A'$$

$$A' \Longrightarrow \epsilon | \alpha_1 A' | \dots | \alpha_n A'$$

3.6.2 Fattorizzazione Sinistra

Si ha una **Fattorizzazione Sinistra** quando una variabile ha multiple produzioni con lo stesso prefisso

$$A \implies \mathbf{ab}c|\mathbf{ab}|\mathbf{ab}b$$

e si risolve così

$$A \implies \mathbf{ab}A'$$
$$A' \implies c|\epsilon|b$$

3.7 Analizzatore a Discesa Ricorsiva

Ad ogni variabile A con produzioni

$$A \to \alpha_1$$

$$A \to \alpha_2$$

$$\dots$$

$$A \to \alpha_k$$

si associa una procedura:

function A()

if
$$(cc \in GUI(A \to \alpha_1))$$

body (α_1)

else if $(cc \in GUI(A \to \alpha_a))$

body (α_a)

...

else if $(cc \in GUI(A \to \alpha_k))$

body (α_k)

else ERRORE $(...)$

4 DOMANDE

4.1 Quando una grammatica è LL(1)?

Se per ogni coppia di produzioni a partire da uno stesso simbolo non terminale A:

 $A \implies alpha \in A \implies \beta$, si ha

$$GUI(A \implies \alpha) \cap GUI(A \implies \beta) = \Phi.$$

Ovvero, gli **insiemi guida** GUI() di un simbolo con due produzioni distinte non coincidono (non hanno elementi in comune).

- 4.2 Cosa è un linguaggio regolare? Come si verifica?
- 4.3 Differenza tra linguaggi Context-Free e non? Come lo stabilisco?

4.4 Quando una grammatica è ambigua?

Una grammatica è ambigua se almeno una frase del linguaggio generato è ambigua.

Una frase è ambigua se ha almeno due **alberi sintattici** distinti.

- 4.5 Quando un automa è minimo?
- 4.6 Quando una grammatica è LL(1)?